



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

In sostituzione del Consiglio Comunale

Reg. Del. N. 1/CAA del 16/11/2018

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: Esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia – Sez. staccata di Catania, Sez. Seconda , n.827/2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del TUEL n.267/2000, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art.42-bis D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. dei terreni individuati al fg.4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. vaccaro Maurizio +2.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11,00** e seguenti nell'ufficio di Segreteria, il Commissario ad Acta, **Megna Mario**, giusta delega prot. **10580 del 25/06/2018** dell'Ass.to del territorio e dell'Ambiente –Dipartimento Urbanistica, assistito dalla **Dott.ssa Roberta Freni**, Segretario generale del Comune di Giardini Naxos

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del parere del Collegio di Revisori;
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
Vista la L.R. 44/91;

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“ Esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia – Sez. staccata di Catania, Sez. Seconda , n.827/2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del TUEL n.267/2000, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art.42-bis D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. dei terreni individuati al fg.4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. vaccaro Maurizio +2” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Di dare mandato agli Uffici preposti di trasmettere la presente deliberazione ai sensi dell'art.227 del T.U.E.L.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
REGIONALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.....6.3.....DEL..15-11-2018.....

OGGETTO: Esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, Sez. staccata di Catania, Sez. Seconda, n. 827/2016 - Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dei terreni individuati al Fg. 4 Particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg.ri Vaccaro Maurizio + 2.

SETTORE IV



Il Proponente
Ass. Antonino Orazio RIZZO



Il sottoscritto Geom. Francesco Galeano, Responsabile del IV Settore, sottopone all'approvazione del Commissario Straordinario Regionale con i poteri del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e dal vigente P.T.P.C.T., di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto né in situazioni che danno luogo a obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Esecuzione sentenza TAR per la Sicilia, sez. staccata di Catania, Sez. Seconda, n. 827/2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei terreni individuati al Fog. 4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. VACCARO Maurizio + 2.

PREMESSO che:

- con delibera consiliare n. 48 del 10/08/1999 il Comune di Giardini Naxos si determinava per la realizzazione di opere relative ai "lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale" (Progetto 30/3013/16);
- che detti lavori vennero finanziati con fondi CASMEZ;
- che la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta con deliberazione del consiglio Comunale n. 73 dell'11 settembre 2000;
- che le suddette opere ricadono in parte in terreno agricolo zona omogenea "E" del vigente PRG e in parte in zona "C2" di detto strumento urbanistico e facenti parte di un piano di lottizzazione (Fontana del Serro) predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 09 agosto 2000 e la cui convenzione tra i proprietari l'Amministrazione è stata sottoscritta in data 11 aprile 2001.
- che detti terreni identificati in catasto al fog. 4 particelle 1714,1913,1761,1758 oggi sono di proprietà dei Sigg. Maurizio Vaccaro, Antonino Vaccaro e Alessandro Vaccaro a seguito della successione del loro padre Vaccaro Carmelo;
- che detti lavori avrebbero dovuto essere ultimati entro il mese di settembre 2000;
- che le operazioni di esproprio dovevano completarsi entro il mese di settembre 2005;
- che in 28/04/2003 è stato redatto verbale di immissione in possesso dei suddetti terreni;

RILEVATO che:

- la scadenza del termine per la realizzazione dell'opera fa venir meno il potere espropriativo;
- i sigg. Vaccaro hanno proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, con n. 3012 del 2009 al fine della restituzione del bene ed al risarcimento del danno;
- il TAR per la Sicilia, sez. staccata di Catania, Sez Seconda, con sentenza n. 827 del 09/03/2016 ha condannato il Comune di Giardini Naxos *"a restituire ai ricorrenti, previa eventuale riduzione in pristino, gli immobili occupati e a risarcire il danno per l'occupazione illegittima, ovvero in alternativa, ad acquisire"*



i beni e a risarcire il danno derivante dal menzionato periodo di occupazione illegittima ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42-bis d.p.r. n. 327/2001,...";

- il comune di Giardini Naxos con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 23.11.2017 ha preso atto della Sentenza del TAR Catania, confermando la pubblica utilità dell'opera e dando mandato al Responsabili del IV settore di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all'emissione del decreto definitivo;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto sopra, si è ritenuto opportuno procedere - secondo la speciale procedura contemplata dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. - con l'acquisizione definitiva del terreno di proprietà dei Sigg. Vaccaro, al patrimonio indisponibile dell'Ente;

VISTO

- l'art. 42-bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, ed in particolare i commi, 3 e 4, secondo cui: *"Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.*

Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37, commi 3, 4, 5, 6 e 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del 5% per cento (cinqueper cento) annuo sul valore determinato ai sensi del presente comma.

Il provvedimento di acquisizione, recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e né disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni. L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14; è soggetto a trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura dell'amministrazione procedente ed è trasmesso in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2";

CONSTATATO che:

- con determina n. 523 del 28/12/2017 del Responsabile è stato dato incarico all'ing. Vincenzo Barbagallo con studio tecnico in Piedimonte Etneo di redigere e predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali;

- che con provvedimento prot. 10580 del 25/06/2018, il Dott. Mario Megna è stato nominato commissario ad acta;
- che in data 23/08/2018 il Commissario ad acta ha proceduto all'insediamento presso il comune di Giardini Naxos.

VISTI:

- la stima dei beni redatta dall'ing. Vincenzo Barbagallo in data 18/06/2018;
- il verbale di concordamento del 09/07/2018 redatto in contraddittorio con i rappresentanti della ditta, che si allega alla presente (All. 1);
- il successivo verbale del 29/08/2018, il cui incontro è stato convocato a seguito dell'insediamento del Commissario ad-acta delegato, avvenuto in data 23/08/2018, che si allega alla presente (All. 2), presenti per il Comune:
 - Dott. Mario Megna - Commissario ad-acta delegato;
 - Dott.sa Roberta Freni – Segretario Generale.
 - Geom. Francesco Galeano – Responsabile Area Tecnica;
 - Ing. Vincenzo Barbagallo – Tecnico incaricato;

e per la parte ricorrente

- Avv. Alessandro Vaccaro – Rappresentante ditta;
- Ing. Maurizio Vaccaro - Rappresentante ditta;
- Dott. Leonardo Termini – Commercialista delle parti;

nel quale veniva stabilito che la somma per indennizzo patrimoniale e non patrimoniale da pagare ai Sigg. Vaccaro assomma a complessive € 557.871,91 così ripartita, non ritenendo congruo quanto riportato nel verbale del 09/07/2018 :

- per indennizzo patrimoniale € 296.317,20;
- per risarcimento danno non patrimoniale € 29.631,72;
- per risarcimento danni occupazione illegittima € 225.941,87;
- per spese legali € 5.981,12;

escludendo dal procedimento di acquisizione due porzioni di terreno (relitti): una porzione di terreno agricolo "E" estesa mq 39,00, ed una porzione residua di zona "C2 " estesa mq 650,00 di proprietà della medesima ditta Vaccaro Maurizio + 2, non oggetto del contendere e quindi della sentenza TAR n. 827/2016;

RITENUTO CHE:

- per quel che concerne la liquidazione delle somme da corrispondere ai Sigg. Vaccaro in dipendenza dell'acquisizione in oggetto, si precisa che, come si evince dal calcolo dell'indennità dovuta allegato al presente (All. 3) ai fini della quantificazione del pregiudizio patrimoniale - identificato, ai sensi del comma 3 dell'art. 42-bis, nel valore venale del bene - si stima congruo determinare il relativo importo nella somma indicata nel suddetto verbale pari a € 296.317,72; per quel



che concerne invece la liquidazione del pregiudizio non patrimoniale, si fissa, in applicazione del disposto di cui al comma 1 dell'art 42-bis, l'ulteriore somma di € 29.631,72 (pari al 10% del valore venale del bene) per un importo totale € 325.948,92;

- per ciò che attiene invece il periodo di occupazione senza titolo, da computarsi a titolo risarcitorio, si ritiene di dover fare riferimento al criterio - indicato dal più volte citato art 42-bis, al comma 4 - dell'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale del bene, e quantizzando detto importo in € 225.941,87;
- per quel che concerne la liquidazione delle somme da corrispondere ai Sigg. Vaccaro per spese legali l'importo ammonta ad € 5.981,12.

PRESO ATTO che con Deliberazione Consiliare n. 58 del 02.10.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2017, con la quale è stato vincolato e/o accantonato il risultato di amministrazione;

PRESO ATTO altresì, che con la predetta Deliberazione Consiliare n. 58/2018, sono state applicate le somme nel corrente bilancio di esercizio, garantendone la necessaria copertura finanziaria;

PRESO ATTO, che con Deliberazione Consiliare n. 13/2018, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio in favore dei Sigg. Vaccaro in esecuzione della sentenza TAR per la Sicilia n. 58/2018, di complessivi € 2.188,68 di cui € 1500,00 per spese di giudizio e € 688,68 per IVA e Cassa e pertanto la complessiva da riconoscere con il presente atto deliberativo è pari a: € 555.683,23;

Tutto quanto sopra visto, ritenuto e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Riconoscere, in esecuzione della sentenza TAR per la Sicilia, sez. staccata di Catania, Sez. Seconda, n. 827/2016, il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei terreni individuati al Fog. 4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. VACCARO Maurizio + 2;
- 2) Dare atto che, a seguito del suddetto riconoscimento, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, tenuto conto del valore venale del bene e della sua destinazione urbanistica, è calcolato, per come determinato in narrativa, in complessivi Euro 555.683,23 (cinquecentocinquantacinquemilaseicentoottantatre - euro/91) oltre la somma di € 2.188,68 (già riconosciuta con Delibera di CC n. 13/2018);
- 3) Dare atto che al pagamento in favore degli originari proprietari della somma per come sopra quantificata si procederà per € 555.683,23 sul Capitolo 7400, riferito all'annualità 2018, sul codice di bilancio 20.03 -1.10.01.02.001;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento viene adottato, secondo quanto disposto dalla sentenza n. 827 del 09/03/2016 TAR per la Sicilia, sez. staccata di Catania, Sez. Seconda;



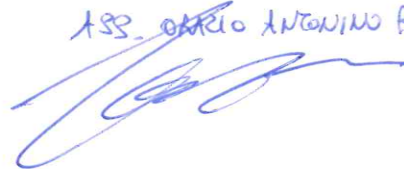
- 5) Dare mandato al Responsabile del IV Settore di porre in essere ogni adempimento finalizzato alla regolarizzazione contabile e alla liquidazione e pagamento delle somme agli aventi diritto;
- 6) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del IV Settore demandando allo stesso tutti gli adempimenti consequenziali finalizzati alla definizione dell'iter espropriativo e alla acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Giardini Naxos, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni oggetto della sentenza;
- 7) La presente proposta al fine dell'acquisizione del preventivo parere, sarà sottoposta al vaglio del Collegio dei revisori dei Conti.

Dalla residenza Municipale, li 09/10/2018

Redatta dal tecnico incaricato
Ing. Vincenzo Barbagallo



IL PROPONENTE
ASS. ORARIO ANTONINO RICCO



CALCOLO DELL'INDENNITÀ DOVUTA AL PRIVATO A SEGUITO DI ACQUISIZIONE
SANANTEPRATICA COMUNE DI GIARDINI NAXOS/VACCARO MAURIZIO
+3

VERBALE DEL 09/07/2018

Il giorno nove del mese di luglio dell'anno 2018, alle ore 9.30, previa convocazione del 02/07/2018 a mezzo pec. del Responsabile Area Tecnica del Comune di Giardini Naxos, si sono ritrovati nei locali dell'Area Tecnica del suddetto comune i Sigg.

- Avv. Alessandro Vaccaro – Rappresentante ditta;
- Ing. Maurizio Vaccaro - Rappresentante ditta;
- Geom. Francesco Galeano – Responsabile Area Tecnica;
- Ing. Vincenzo Barbagallo – Tecnico incaricato;

Detta riunione si è resa necessaria, poiché dal confronto della bozza di stima redatta dall'ing. Vincenzo Barbagallo e la nota fatta pervenire dai Sigg. Vaccaro in data 25/06/2018 prot. 14974, sono emerse delle discrasie circa il valore di mercato dei terreni oggetto del procedimento.

Pertanto al fine di evitare ulteriori contenziosi legali si è ritenuto opportuno convocare la predetta riunione al fine di addivenire ad un bonario componimento.

L'ing. Barbagallo espone ai convenuti che, esaminata la nota suddetta, è emerso che le richieste formulate dai germani Vaccaro, circa il valore di mercato dei terreni ricadenti in zona "C2" sono distanti da quanto da lui determinato a seguito di indagine di mercato.

Dopo ampia discussione ed a seguito dell'esame degli allegati alla nota dei Sigg. Vaccaro, è emerso che i terreni di cui trattasi, furono acquistati dai Sigg. Vaccaro a seguito di asta giudiziaria e pertanto sulla base di un prezzo ben determinato desunto dalla perizia di stima allegata al rogito di acquisto degli immobili.

Pertanto i Sigg. Vaccaro chiedono che il valore venale, del terreno ricadente in zona "C2" oggetto di esproprio, sia lo stesso di quello di acquisto determinato a seguito della stima allegata.

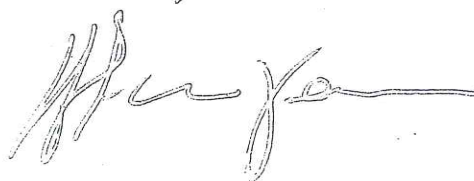
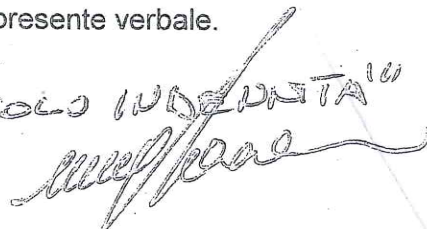
Ritenuto che quanto richiesto dai Sigg. Vaccaro, sia legittimo, poiché il prezzo è determinato da dato certo e corrisponde a quello effettivamente pagato dagli stessi per l'acquisto del terreno oggetto di esproprio il Geom. Galeano e l'ing. Barbagallo condividono tale richiesta.

Inoltre, i convenuti concordano sul fatto che siano oggetto di emporio anche le restanti porzioni di terreno (relitti) una dell'estensione di mq. 39,00 in zona agricola "E" e l'altra di mq. 650,00 in zona edificabile "C2".

Alle ore 12,30 null'altro avendo più da discutere viene chiuso il presente verbale.

LCS

SI ALLEGA ALLA PRESENTE "CALCOLO INDENNITÀ"



PRATICA COMUNE DI GIARDINI NAXOS/VACCARO MAURIZIO +3

L'indennizzo dovuto a seguito di acquisizione sanante (art.42 bis D.P.R. 327/2001) va calcolato tenendo conto del valore venale della superficie occupata e irreversibilmente trasformata al momento dell'adozione del provvedimento di acquisizione, e del danno non patrimoniale sofferto dal privato, e fissato ad un ammontare pari al 10% del valore venale del bene. ”

data deposito sentenza 23/03/2016

- TOTALE SUPERFICIE OCCUPATA 4.130,00 mq di cui
 - Terreno agricolo - zona omogenea di PRG "E": 2.750,00 mq
 - Terreno edificabile - zona omogenea di PRG "C2": 1.380,00mq

Relitti

- Terreno agricolo - zona omogenea di PRG "E": 39,00 mq
- Terreno edificabile - zona omogenea di PRG "C2": 650,00mq

- IDENTIFICAZIONE: Comune Giardini Naxos – Località "Fontana del Serro" - Fog. 4 part. 1714, 1913, 1761, 1758.

➤ VALORI VENALI

- Terreno agricolo - zona omogenea di PRG "E": 30,00 €/mq
- Terreno edificabile - zona omogenea di PRG "C2": 154,94 €/mq

CALCOLO A SEGUITO DELLA RIUNIONE DEL 09/07/2018

A. INDENNIZZO PARIMONIALE

(attuale valore venale del terreno occupato al momento dell'adozione del provvedimento di adozione)

Terreno agricolo "E":	2.750,00 / 30,00 €/mq =	€ 82.500,00
Terreno edificabile "C2":	1.380,00 / 154,94 €/mq =	€ 213.817,20
Terreno agricolo "E":	39,00 / 30,00 €/mq =	€ 1.170,00
Terreno edificabile "C2":	1.380,00 / 154,94 €/mq =	€ 100.711,00
	TOTALE INDENNIZZO =	€ 398.198,20

B. RISARCIMENTO DANNO NON PATRIMONIALE, PER IL PERIODO DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO.

(Pari al 10% del valore venale del terreno illegalmente occupato)

Valore del terreno (A) € 220.000,00 x 10% = € 39.819,82

RISARCIMENTO DANNI PER OCCUPAZIONE ILLEGGITTIMA

(interesse 5% annuo del valore venale del terreno occupato al momento dell'adozione del provvedimento di adozione) –

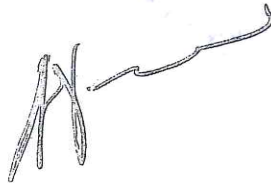
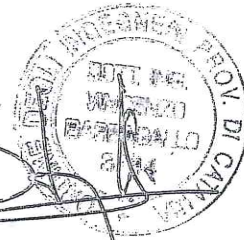
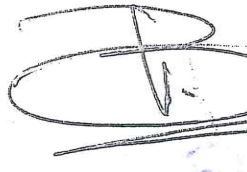
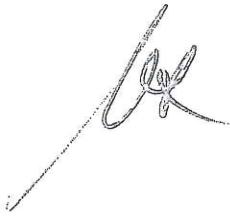
Immissione in possesso dei terreni: 28/03/2003 come risulta da apposito verbale

Pertanto il periodo di calcolo è di anni 15 e mesi 3 (se il provvedimento viene redatto entro agosto 2018)

Somma da corrispondere per risarcimento danni = € 477.837,84

TOTALE INDENNIZZO(A+B+C) = € 915.855,86

Giardini Naxos, 09/07/2018



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

VERBALE DEL 29/08/2018

Il giorno ventinove del mese di agosto dell'anno 2018, alle ore 10.15, previa convocazione del 23/08/2018 prot. 19350 a mezzo pec del Commissario ad-acta delegato Dott. Mario Megna, si sono ritrovati nell'ufficio del Segretario Comunale i Sigg.:

Per il comune

- Dott. Mario Megna - Commissario ad-acta delegato;
- Dott.sa Roberta Freni - Segretario Generale.
- Geom. Francesco Galeano - Responsabile Area Tecnica;
- Ing. Vincenzo Barbagallo - Tecnico incaricato;

Per la parte ricorrente

- Avv. Alessandro Vaccaro - Rappresentante ditta;
- Ing. Maurizio Vaccaro - Rappresentante ditta;
- Dott. Leonardo Termini - Commercialista della parte;

L'odierna riunione segue la precedente del 09/07/2018 atteso che in quella data non era presente il commissario ad-acta delegato, che sebbene nominato con provvedimento prot. 10580 del 25/06/2018, non aveva ancora proceduto all'insediamento presso il comune, avvenuto in data 23/08/2018.

Il Commissario ad-acta preliminarmente fa rilevare che, avendo preso visione del precedente verbale, avrebbe riscontrato alcune incongruenze nel calcolo dell'indennizzo patrimoniale e nello specifico:

- al punto A) viene contemplata una porzione di terreno agricolo "E" estesa mq 39,00, ed una porzione residua di zona "C2" estesa mq 650,00 di proprietà della medesima ditta Vaccaro Maurizio + 2, non oggetto del contendere e quindi della sentenza TAR n. 827/2016 e successiva sentenza TAR n. 58/2018;

inoltre

- alla lettera C) del predetto calcolo, alla voce "risarcimento danni per occupazione illegittima" viene richiesto l'interesse del 5% annuo del valore venale del terreno occupato a seguito dell'immissione in possesso del 28/03/2003, calcolando il periodo di anni 15 e mesi 3. A tal proposito il Commissario fa presente che vanno effettuate le opportune verifiche in ordine a tale periodo.

I Sigg. Vaccaro fanno rilevare che i relitti di che trattasi fanno parte dell'intera procedura espropriativa e insistono quindi per l'attuazione delle condizioni pattuite nel verbale del 09/07/2018.

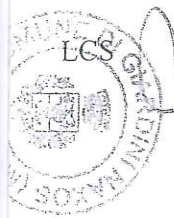
L'avv. Vaccaro fa rilevare che gli interessi del 5% giustamente decorrono dalla data di immissione in possesso, trattandosi di occupazione illegittima ab origine.

L'ing. Barbagallo provvederà a far pervenire al Sig. Commissario ad-acta l'atto di occupazione d'urgenza - immissione in possesso dei terreni.

Il geom. Galeano si impegna a redigere in tempi rapidi tutti i provvedimenti di propria competenza.

Copia del presente viene trasmessa al Responsabile del II Settore affinché, nelle more della predisposizione degli atti conclusivi della procedura da parte del IV Settore e della quantificazione definitiva delle somme da corrispondere previa approvazione degli atti suddetti, possa effettuare apposita istruttoria finalizzata alla ricognizione precisa delle risorse già previste nel fondo passività potenziali e accantonate per il contenzioso in oggetto, nonché al reperimento delle eventuali risorse eccedenti necessarie, in base all'allegato prospetto excel indicativo, con riserva di verificarne la correttezza.

Alle ore 12,30 null'altro avendo più da discutere viene chiuso il presente verbale



Handwritten signatures of the participants in the meeting, including the Commissioner and the representatives of the parties.



Agricolo	1.500,00	104,94	213.817,20
Edificabile	2.750,00	30,00	82.500,00
Agricolo	650,00	0	-
	39,00	0,00	-
TOTALE			296.317,20

B RISORSO PREGIUDIZIO NON PATRIMONIALE

10% di A
29.631,72 325.948,92

C PERIODO DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO

5% annuo di A	5%	anni	
dal 28/04/2003	28/04/2018	14.815,86	15
dal 28/04/2018	14/07/2018	19.909,91	9
			222.237,90
			179.189,19
			401.427,09

TOTALE INDENNIZZO (A+B+C)
727.376,01

D SPESE LEGALI

127/2016 1^ sentenza

	2.000,00
	500,00
	300,00
	92,00
	526,24
	26,96
	10,28
TOTALE	3.455,48

2^ sentenza

	1.500,00	3.455,48
	300,00	
	225,00	
	69,00	
	394,68	
	26,96	
	10,00	
TOTALE	2.525,64	
TOTALE SPESE LEGALI		5.981,12

TOTALE
733.357,13

[Handwritten signatures and stamps]



ALLEGATO N°3

A QUANTIFICAZIONE INDENNIZZO PATRIMONIALE

	superficie	prezzo	Valore
Edificabile C2	1.380,00	154,94	213.817,20
Agricolo E	2.750,00	30,00	82.500,00
TOTALE			296.317,20

B RISORO PREGIUDIZIO NON PATRIMONIALE

10% di A 325.948,92

C PERIODO DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO

5% annuo di A dal	5% dal	5% anni	mesi	Valore
28/04/2003	28/04/2018	14.815,86	15	222.237,90
28/04/2018	14/07/2018	1.234,66	3	3.703,97
				225.941,87

TOTALE INDENNIZZO (A+B+C) 551.890,79

D SPESE LEGALI

827/2016 1^ sentenza	2.000,00	
	500,00	
	300,00	
	92,00	
	526,24	
	26,96	
	10,28	
TOTALE	3.455,48	3.455,48

2^ sentenza	1.500,00	
	300,00	
	225,00	
	69,00	
	394,68	
	26,96	
	10,00	
TOTALE	2.525,64	2.525,64

TOTALE SPESE LEGALI 5.981,12

TOTALE 557.871,91



COMUNE DI GIARDINI NAXOS;;

Area Metropolitana di Messina
Settore II Economico – Finanziario

Prot. 25289 del 09/11/2018

Al Sig. Sindaco n.q.
Al Sig. Segretario Comunale
Al Responsabile IV Settore

S E D E

Oggetto : Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL e dell'Art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di riconoscimento di Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett A 1) Esecuzione sentenza TAR per la Sicilia, Sez. Staccata di Catania, Sezione Seconda, n° 827/2016 – Riconoscimento Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del T.U.E.L. n° 267/2000, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. N° 327-2001 e ss.mm. e ii. dei terreni individuati al Fg. 4 Particelle 1714- 1913- 1761 - 1758 – proprietà dei S.ri Vaccaro Maurizio + 2 - Trasmessa dal Responsabile del Settore Tecnico, Geom. Galeano Francesco con nota prot. 25255 del 09/11/2018.

Preliminarmente si osserva che, con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata e l'adozione dei nuovi schemi di bilancio di cui all'allegato n° 9 del Dec. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali si sono approcciati per la prima volta nei bilanci di esercizio agli stanziamenti di cassa, unitamente agli stanziamenti di competenza.

Successivamente si evidenzia che, l'art. 187 comma 2, del D.lgs. 267/2000, stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;**
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

Considerato che al Debito Fuori bilancio da riconoscere, comunque verrà data copertura come indicato nella proposta de qua, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato e/o vincolato

al bilancio di previsione 2018 dalla deliberazione di Consiglio Comunale n° 51/2018, approvazione del Rendiconto di Gestione 2017.

Rilevato altresì che, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in generale e nel caso in specie, essendo consentito dalla normativa, rappresenta uno sforzo considerevole in termini di gestione degli equilibri di cassa, in particolare per gli Enti sottoposti alla procedura prevista dall'art. 243/ del Dec. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii..

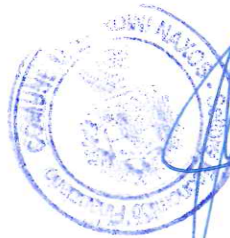
Pertanto sulla base di quanto precede, si invita l'Amministrazione Comunale in indirizzo, emanare apposite direttive ai vari centri di spesa e di ricavo dell'Ente, al fine di consentire rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed alla salvaguardia generale del patrimonio e degli equilibri di bilancio, pur rimanendo ferme ovviamente le prerogative assegnate dalla normativa vigente Responsabile del Servizio Finanziario.

Infine, sulla proposta di cui in oggetto, pur mantenendo un fermo ammonimento sul procedimento amministrativo/contabile posto in essere, si rende quindi, **parere favorevole regolarità contabile, con attestazione della copertura della spesa.**

Il presente documento si allega alla proposta de qua, quale parte integrante e sostanziale.

Giardini Naxos 09/112018


Il Responsabile del II Settore
Dr Mario Cavallaro



Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile IV Settore Operativo

Verbale n. 03/2018 del 15/11/2018



Oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art.42 bis D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., dei terreni individuati al foglio 4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. Vaccaro Maurizio+2.*

L'anno 2018, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 10,35, in Giardini Naxos, presso gli uffici dell'ente, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente.
- Il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente
- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;

In data 7/11/2018 è stata trasmessa, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos a mezzo pec, la proposta di deliberazione di C.C. N.63 del 15/11/2018, per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) numero 6) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. A) del D. Leg.vo n. 267/2000, nei confronti dell'Ing. CAMA Gabriella, in esecuzione del Decreto di liquidazione compensi stabilita dal giudice del Tribunale di Messina per l'attività di C.T.U. nominata nel giudizio promosso da Puglia John c/Comune di Giardini Naxos;*

Visto l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Visto l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza...omissis;

Premesso che, con delibera consiliare n. 48 del 10 agosto 1999 il Comune di Giardini Naxos si determinava per la realizzazione di opere relative ai "lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale" (progetto 30/301316). Tali lavori vennero finanziati con fondi CASMEZ;

Premesso che la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta con deliberazione del consiglio comunale n.73 dell'11 settembre del 2000;

Premesso che le suddette opere ricadono in parte in terreno agricolo zona omogenea "E" del vigente PRG e in parte in zona "C2" di detto strumento urbanistico e facenti parte di un piano di lottizzazione (Fontana del Serro) predisposto dall'ufficio tecnico comunale, e approvato con



delibera del consiglio comunale n.67 del 9 agosto del 2000 e la cui convenzione tra i proprietari e l'amministrazione è stata sottoscritta in data 11 aprile del 2001;

Premesso che detto terreno identificato in catasto al foglio 4 particella 1714, 1913, 1761, 1758 oggi sono di proprietà dei signori Maurizio Vaccaro, Antonino Vaccaro e Alessandro Vaccaro a seguito della successione del loro padre Vaccaro Carmelo

Premesso che detti lavori avrebbero dovuto essere ultimati entro il mese di settembre 2000;

Premesso che le operazioni di esproprio dovevano completarsi entro il mese di settembre del 2005;

Premesso che in data 28 aprile 2003 è stato redatto verbale di immissione in possesso dei suddetti terreni;

Rilevato che la scadenza del termine per la realizzazione dell'opera far venir meno il potere espropriativo;

Rilevato che i signori Vaccaro hanno proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, con n.3012 del 2009 al fine della restituzione del bene e al risarcimento del danno;

Rilevato che il Tar per la Sicilia, sezione staccata di Catania, Sezione Seconda, con sentenza n.827 del 9 marzo 2016 ha condannato il Comune di Giardini Naxos *“a restituire ai ricorrenti, previa eventuale riduzione in pristino, gli immobili occupati e a risarcire il danno per l'occupazione legittima, ovvero in alternativa, ad acquisire il bene e a risarcire il danno derivante dal menzionato periodo di occupazione illegittima ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 42 bis del d.p.r. n. 327 del 2001”*;

Premesso che il Comune di Giardini Naxos con deliberazione della giunta comunale n.199 e del 23 novembre 2017 ha preso atto della sentenza del Tar di Catania, confermando la pubblica utilità dell'opera e dando mandato ai responsabili del IV settore di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all'emissione del decreto definitivo

Visto l'articolo 42-bis d.p.r. 327/2001 e in particolare i commi 3 e 4 secondo cui "valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale del bene. Salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo 37 commi 3, 4, 5, 6, 7. Per il periodo di occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno l'interesse del 5% anno sul valore determinato ai sensi del presente comma;

Con determina n.523 del 18/12/2017 del Responsabile del servizio è stato dato un incarico all'ingegnere Barbagallo di redigere e predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali;

che con provvedimento protocollo n.10580 del 25 giugno 2018, il dott. Mario Megna è stato nominato Commissario ad acta;

che in data 23 agosto 2018 il Commissario ad acta ha proceduto all'insediamento presso il Comune di Giardini Naxos

Vista la stima dei beni redatta dall'ingegnere Vincenzo Barbagallo in data 18 giugno 2018;

Visto il verbale di concordamento del 9 luglio 2018 redatto in contraddittorio con i rappresentanti della ditta;

Visto il successivo verbale del 29 agosto 2018, il cui incontro è stato convocato a seguito dell'insediamento del Commissario ad acta delegato, nella quale veniva stabilito che la somma per l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale da pagare ai signori Vaccaro è pari complessivamente a €557.871,91 così ripartiti: 1) per indennizzo patrimoniale €296.317,20 2) per risarcimento danno non patrimoniale €29.631,72 3) per risarcimento danni occupazione illegittima €225.941,87 5) per spese legali €5.981,1, escludendo dal procedimento di acquisizione due porzioni di terreno;



Considerato che con Delibera Consiliare n.58 del 2/10/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2017, con la quale è stato vincolato e/o accantonato il risultato di amministrazione e sono state applicate le somme nel corrente bilancio di esercizio, garantendone la necessaria copertura finanziaria;

Considerato che con Deliberazione Consiliare n.13/2018, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio in favore dei signori Vaccaro in esecuzione della sentenza del Tar Sicilia n.58/2018 di complessivi euro €2.188,68 di cui €1.500,00 per spese di giudizio e €688,68 per Iva e cassa e pertanto la complessiva somma da riconoscere è pari a €555.683,23;

Considerato che, il debito fuori bilancio è una obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica ed in particolare degli articoli del TUEL n.151 inerente i "Principi in materia di contabilità" e il n.191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese";

Considerato che, il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisprudenziale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. Di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che, la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerato che, i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;

Ritenuto che, la fattispecie sopra indicata è da ricondurre all'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194 c.1 lett. a) del TUEL;

Tenuto conto che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tale pagamento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica;

Visto la nota protocollo n.25289 del 09/11/2018 del Responsabile del Servizio Finanziario con cui fa presente che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la copertura di tale debito, anche se previsto dalla norma, rappresenta uno sforzo considerevole in termini di gestione degli equilibri di cassa tenuto conto anche del fatto che il Comune di Giardini Naxos è sottoposto alla **Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria al Cap. 7400;

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

il Collegio esprime, limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione riguardante *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art.42 bis D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., dei terreni individuati al foglio 4 particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg. Vaccaro Maurizio+2”* e invita l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità per il mancato rispetto della tempistica prevista che ha generato il risarcimento del danno e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Inoltre, il Collegio invita l'Ente a porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di evitare che vengano effettuate spese in violazione del disposto dell'art. 191 del TUEL ossia in assenza di impegno a valere sui bilanci di previsione approvati e quindi di idonea e legittima copertura finanziaria.

Si dà mandato Responsabile dei Servizi Finanziari di trasmettere copia del presente verbale al Sindaco, al Presidente il Consiglio Comunale, al Segretario e al Responsabile di Settore e al Commissario ad acta.



Il collegio invita, infine, l'Ente, ai sensi dell'art. 227 del TUEL, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti.

Il presente parere debitamente sottoscritto, viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Alle ore 12,10 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Giardini Naxos, 15.11.2018

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 15-11-2018



OGGETTO: Esecuzione Sentenza TAR per la Sicilia, Sez. staccata di Catania, Sez. Seconda, n. 827/2016 - Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00, per acquisizione al patrimonio indisponibile per scopi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dei terreni individuati al Fg. 4 Particelle 1714, 1913, 1761, 1758 proprietà dei Sigg.ri Vaccaro Maurizio + 2.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos, 09/10/18

Il Responsabile del IV Settore
Geom. Francesco Galeano

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*CON ALLEGATA NOTA PROT. 25289
DEL 09-11-2018 - QUADRO PIANO
10936 NAXOS -*

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €. 557.871,91 sull'intervento _____ Cap. 7400 del Bilancio Comunale.

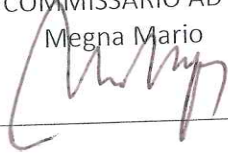
S.P. 117/2018

Giardini Naxos, 09/11/2018

Il Responsabile del II Settore
Dot. Mario Cavallaro

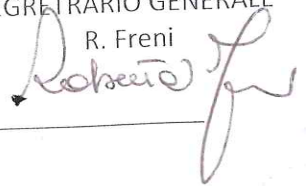
IL COMMISSARIO AD ACTA

Megna Mario



IL SEGRETARIO GENERALE

R. Freni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma I, L.R. 3.12.91, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi i 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

_____ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/16 L.R. 44/91)

Lì, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni